



**PROVINCIA
DI PARMA**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021
CONTRATTAZIONE DECENTRATA
Ai sensi della Circolare RGS n. 25 del 19/07/2012

Protocollo interno n° 17466 del 05/07/2021

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autocertificazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Preintesa Contratto del 15 giugno 2021
Periodo temporale di vigenza	Anno 2021 Dall'1.1.2021 al 31.12.2021 Il Contratto Integrativo Decentrato Economico per il personale non dirigente della Provincia di Parma è riferito alla sola annualità 2021.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none">• Segretario Generale (Presidente)• Dirigente del Servizio Finanziario e Gestione del Personale - Partecipate - Economato - Sistemi Informativi• Dirigente del Servizio Affari Generali - Stazione Unica Appaltante - Anticorruzione e Trasparenza - Provveditorato Economato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">• CGIL FP• CISL FP• UIL - FPL• CSA
Soggetti destinatari	Il contratto si applica a tutti i lavoratori di comparto, ad esclusione del personale dirigenziale, in rapporto di impiego con l'Amministrazione, sia a tempo indeterminato che determinato, laddove ne ricorrano le condizioni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Modifiche ed integrazioni degli art. 16 17, 18, 20 del contratto decentrato 2018-2020 sottoscritto il 18/12/208; - Utilizzo economie sui buoni pasto non erogati nel 2020 e accordo

	economico 2021
Intervento dell'Organo di Controllo Interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Viene chiesta la certificazione dei Revisori, come previsto dall'articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm. in questa sede. La corretta costituzione provvisoria del fondo per la contrattazione decentrata è stata certificata dall'organo di revisione con il verbale n° 8 del 14/06/2021 . L'applicazione dei risparmi dei buoni pasto anno 2020 per Euro 19.319,11 (ai sensi art. 1, comma 870, L. 178/2020) è stata certificata dall'Organo di Revisione con verbale n° 5 del 07/05/2021 .
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Si richiamano i seguenti provvedimenti: Con Decreto Presidenziale n. 28 del 12 febbraio 2021 è stato adottato il piano della performance 2021-2023 di cui all'art. 10 comma 1 lettera a) del Dlgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. Con Decreto Presidenziale n. 65 del 17 marzo 2021 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023; Il programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n° 65/2021 del 17/03/2021 ed è stato pubblicato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 10 c. 8 lettera a) del Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii. Con decreto del Presidente n°143 dell'11 giugno 2021 è stata approvata la Relazione al Piano della Performance 2020-2022 validata dal Nucleo di valutazione in data 7 giugno 2021 prot. n° 14859. .

PROVINCIA DI PARMA

OGGETTO: "Costituzione del Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 – art. 67 CCNL 21/05/2018". RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 3-sexies e 40-bis del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con l'applicazione delle norme di legge da parte del collegio dei revisori dei conti e la successiva certificazione.

E' stato determinato il limite stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 che ammonta ad € 1.100.579,16, come certificato dal collegio dei revisori con il verbale 78/2020 e come evidenziato nella tabella seguente:

ANNO	FONDO COMPARTO totale risorse stabili	di cui componenti escluse	FONDO COMPARTO SOGGETTO AL LIMITE	FONDO DIRIGENZA risorse stabili	di cui componenti escluse	FONDO DIRIGENZA SOGGETTO AL LIMITE	POSIZIONI ORGANIZZ.	FONDO LAVORO STRAORD.	totale fondi	salario accessorio Segretario Generale	totale salario accessorio	decurtazioni su f.do comparto per trasferimento personale	decurtazioni su f.do straordinario per trasferimento personale	decurtazioni su f.do dirigenti	limite spesa = 2015- decurtazioni
2015	1.454.404,56	0,00	1.454.404,56	419.935,91	0,00	419.935,91	0,00	81.459,18	1.955.799,65	60.730,88	2.016.530,53	-00	-00	-00	-00
2016	852.469,37	0,00	852.469,37	229.790,97	0,00	229.790,97	0,00	69.848,52	1.152.108,86	60.730,88	1.212.839,74	-601.935,37	-7.488,47	-190.144,94	1.216.961,75
2017	827.641,95	0,00	827.641,95	223.037,00	0,00	223.037,00	0,00	66.400,00	1.117.078,95	60.730,88	1.177.809,83	-626.762,79	-7.488,47	-196.898,21	1.185.381,06
2018	625.313,99	-10.537,81	614.776,18	234.830,85	-11.793,15	223.037,70	165.485,00	68.107,75	1.071.406,63	60.730,88	1.132.137,51	-674.143,56	-7.488,47	-196.898,21	1.138.000,29
2019	635.428,32	-38.493,01	596.935,31	234.830,85	-11.793,15	223.037,70	165.485,00	54.390,99	1.039.849,00	60.730,88	1.100.579,88	-711.564,69	-7.488,47	-196.898,21	1.100.579,16
2020	635.428,32	-38.493,01	596.935,31	234.830,85	-11.793,15	223.037,70	165.485,00	54.390,99	1.039.849,00	60.730,88	1.100.579,88	-711.564,69	-7.488,47	-196.898,21	1.100.579,16
2021	635.428,32	-38.493,01	596.935,31	211.560,89	-11.793,15	199.767,74	188.941,18	54.390,99	1.040.035,22	56.172,00	1.096.207,22	-711.564,69	-7.488,47	-196.898,21	1.100.579,16
												verifica (margine su limite di spesa)			4.371,94

1 - MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Introduzione

Atteso che la costituzione del fondo per le risorse decentrate appartiene alla sfera dell'autonomia dell'ente e tale prerogativa deve essere esercitata nell'ambito e nei limiti del dettato normativo e contrattuale di natura necessariamente prodromica alla contrattazione stessa (cfr. Circolare Ministero dell'economia e delle finanze n. 25/2012, parere della Sezione Regionale della Corte dei Conti del Lazio n. 8/2017 e deliberazione della Sezione Regionale di controllo del Veneto n. 263/2016/PAR);

Visti:

- L'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 relativamente alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate stabili del personale non dirigente;
- In particolare il comma 1 del suddetto articolo : "1) A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 , del CCNL del 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle destinate al finanziamento delle progressioni economiche e delle risorse destinate al finanziamento delle quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/01/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle destinate, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative...". L'importo unico consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.";
- La Dichiarazione Congiunta n. 5, del CCNL 21/08/2018 ai sensi della quale: *"In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2 lettere a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti"*;
- Il D.L. n. 135/2018 (convertito con L. n. 12/2019), che all'art. 11 stabilisce che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, non sarà operante per gli "incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. n. 75/2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico";

Dato atto

- che in ordine all'applicazione dell'art. 67, comma 2 lettera a), stante la formulazione letterale dell'articolo, è stato operato un incremento pari al numero effettivo dei dipendenti in servizio al 31/12/2015, comprese in ruolo soprannumerario per effetto della legge n. 56/2014, riservandosi di rettificare le modalità di computo in caso di un consolidamento di diverso orientamento; che in merito a questo incremento il MEF – RGS con il parere prot. N. 169507 del 20/06/2019 ha confermato, per le Province, la legittimità di un incremento pari a tutte le unità in servizio alla data del 31/12/2015;
- che, in attuazione ai disposti contenuti nella Legge 56/2014, richiamati dalla Legge di Bilancio 2018, art. 1 commi 793-800 L. 205/2018, nonché dal comma 2, lettera e) del CCNL 21/05/2018, in capo alla Provincia grava l'obbligo di decurtare i Fondi del trattamento accessorio (personale non dirigente e dirigente) di un importo pari a quello maturato dal personale trasferito: nel caso di specie, del personale trasferito all'Agenzia Regionale per il lavoro a far data dall'01/06/2018, computato sui valori effettivi 2018;

Vista la recente pronuncia della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 5 del 22/03/2019;

Visto il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 257831 del 18/12/2018, relativa alla portata applicativa dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs: n. 75/2017, nonché l'importante parere reso all'UPI nazionale, MEF – RGS prot. 169507 del 20/06/2019, sulla corretta lettura di norme contrattuali incidenti sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate, che avvalga l'operato dell'amministrazione;

Vista la circolare della Ragioneria dello Stato n. 16/2020 che prende atto delle indicazioni di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti che indicano che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 va rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, anziché per le diverse categorie di personale che operano nell'amministrazione stessa;

Visto, inoltre, il parere dell'ARAN AFL20 in cui si sottolinea che la costituzione del fondo della dirigenza a norma del CCNL 17/12/2020 per l'anno 2021 consente: *"agli enti di consolidare, in un unico importo le risorse certe e stabili (dal cui ambito sono escluse quelle di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL 23/12/1999), che, nel 2020, siano state destinate alla retribuzione di posizione e di risultato negli importi certificati dagli organi di controllo interno previsti dalle disposizioni di legge"*;

Il Fondo Risorse Decentrate, previsto dall'art. 67 del CCNL 21/05/2018, è stato costituito con determinazione dirigenziale **n. 393 del 14/04/2021**.

1.1. - Sezione I – Risorse aventi carattere di certezza e stabilità – Articolo 67, comma 1, CCNL 21/05/2018

A) Risorse che rilevano ai fini dei limiti di cui all'art. 23 c. 2 del decreto legislativo n. 75/2017 sono le seguenti:

L'importo unico consolidato, ai sensi dell'art. 67 c. 1 del CCNL 21/05/2018 ammonta ad **€ 662.156,95**;

In ottemperanza all'art. 67, comma 2 lettera c), del CCNL 21/05/2018 l'importo unico consolidato, come sopra determinato, dovrà essere incrementato delle risorse derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità relative al personale cessato nell'anno 2018 e quantificato in € 19.580,26#, della RIA relativa al personale cessato anno 2019 quantificata in € 1.431,07 e della RIA relativa al personale cessato anno 2020 pari ad € 22.790,37#.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 21/5/2018:

B) Risorse non soggette al limite di cui all'art. 23, c. 2, dl D.Lgs. n. 75/2017:

- Art. 67 c. 2 lettera a) del CCNL 21/05/2018 che prevede l'incremento delle risorse di parte stabile, di un importo su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere sull'anno 2019; quantificato in complessivi **€ 27.955,20** considerando il personale in servizio al 31/12/2015 pari a n. 336 individui come desunto dal Conto annuale 2015;
- Art. 67 comma 2 lettera b) del CCNL 21/05/2018 che prevede l'incremento della parte stabile di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. L'importo viene determinato in **€ 10.537,81**.

Tali incrementi, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21/5/2018 e come più approfonditamente specificato in premessa, non sono assoggettabili ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti.

1. 2 - SEZIONE II – Risorse Variabili a destinazione non vincolata dalla legge

In questa parte della sezione II sono esposte le risorse variabili che non hanno uno specifico e puntuale vincolo di destinazione definito dalla legge.

Risorse Variabili a destinazione vincolata dalla legge

– In questa parte della sezione II sono specificate le risorse variabili che vengono iscritte sul fondo ai sensi dell'art. 67 comma 3, per complessivi **€ 11.554,91** come di seguito specificato:

– Art. 67 comma 3, lettera a):

La Provincia di Parma ha approvato con decreto Presidenziale n. 15 del 2.2.2018, una modifica al regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei Servizi, regolamentando all'art. 47 bis la disciplina delle convenzioni onerose per servizi aggiuntivi ex art. 43 della Legge 449/1997. Le somme spettanti alla Provincia a seguito della fornitura di consulenze e servizi, certificate dal Servizio Finanziario, dedotti tutti i costi, comprese le spese di personale, possono finanziare, i fondi di incentivazione del personale.

Come esplicitato nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato 12/2011 e 16/2012 le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/97 non rientrano nei limiti del fondo, solo se le entrate "conto terzi" si riferiscono ai casi in cui l'attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni.

Per l'anno **2021** saranno previste implementazione del fondo, ai sensi dell'art. 47 bis, comma 9, del vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per tanto si provvederà, in corso d'anno, con successivo provvedimento alla rettifica del presente fondo;

– Art. 67 comma 3, lettera c):

Queste risorse, pur se previste dalle svariate leggi per scopi e finalità alquanto diversi fra loro, hanno in comune, rispetto alla dinamica del fondo risorse decentrate, il fatto che la loro utilizzazione è vincolata dalla specifica incentivazione prevista dalla norma, con la conseguenza che una eventuale differenza fra la somma stanziata e somma effettivamente erogata, non può essere utilizzata per finanziare altri istituti economici previsti dal CCNL e non può essere rinviata al fondo dell'anno successivo.

Questa caratteristica ha indotto l'Amministrazione Provinciale di Parma a considerare tali risorse come parte del fondo risorse decentrate nel limite della quota effettivamente liquidata per la finalità consentita nell'anno di riferimento.

- Incentivi per funzioni tecniche ai sensi del DL 50/2016, sono stati liquidati nella misura di **€ 11.268,91** alla data del 31/03/2021 e saranno aggiornate successivamente alle nuove tranches di pagamento che verranno comunicate fino al mese di Dicembre 2021, si prevede un importo complessivo di circa € 90.000,00 sulla base degli accantonamenti in corso di impegno sulle opere pubbliche.
- Indennità di Ordine Pubblico erogati, alla data del 31/03/2021, nella misura di **€ 286,00** agli agenti del Corpo di Polizia Provinciale coinvolti nei servizi di controllo del territorio come previsto dal d.p.c.m. 08 marzo 2020 che affida ai Prefetti il potere di coordinare gli interventi volti ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel d.p.c.m. stesso per combattere l'epidemia da COVID-19, e che a tal fine si avvalgono della collaborazione di tutte le forze di polizia,, compresa quella locale e dalla circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimenti di Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane prot. 7216 del 16/03/2020.

Ai sensi del primo comma, ultimo periodo dell'art. 68 del CCNL 21.5.2018, nella parte variabile confluiscono anche le risorse relative alle economie anno precedente destinate ad incrementare la produttività dei dipendenti. I Magistrati contabili della Corte dei Conti Puglia, con deliberazione n.110 del 23/06/2014, hanno chiarito che le economie derivanti dal mancato utilizzo delle risorse di parte stabile, possono essere traslate nell'esercizio successivo, ma solo ed esclusivamente per incrementare la parte variabile del fondo e comunque limitatamente all'anno seguente. Mentre per quel che concerne i risparmi di spesa riconducibili alla parte variabile del fondo deve ritenersi esclusa la possibilità di incrementare il fondo nel successivo esercizio.

Tali economie derivanti dal mancato utilizzo delle risorse di parte stabile relative all'anno 2020 saranno quantificate non appena conclusa l'erogazione delle somme destinate all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi;

1. 3 - Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione, sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque ne impongono una riduzione.

- **€ 84.801,90** Decurtazione per trasferimento del personale all'Agenzia Regionale per il lavoro a far data dall'01/06/2018, in attuazione ai disposti contenuti nella Legge 56/2014, richiamati dalla Legge di Bilancio 2018, art. 1 commi 793-800 L. 205/2017, nonché dal comma 2, lettera e) del CCNL 21/05/2018, computato sui valori effettivi anno 2018 considerando la media della produttività erogata per lo stesso anno;
- **€ 24.221,44** Decurtazione per il rispetto del limite del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

1.4 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto alla certificazione:

A)	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
	Importo unico consolidato (CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 1)	662.156,95
	Ria e assegni ad personam personale cessato (CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 2 lett. c)	43.801,70
	Totale risorse stabili	705.958,65
B)	Decurtazioni fondo 2021	
	Decurtazione fondo per trasferimento personale CPI all'Agenzia Regionale Lavoro	-84.801,90
	Totale risorse stabili	621.156,75
B1)	Incrementi risorse stabili art. 67 c. 2 CCNL 21/05/2018 (non soggette al limite di cui all'art. 23 D.Lgs. N. 75/2017)	
	Incrementi risorse stabili art. 67 c. 2 lettera a) CCNL 21/05/2018 (non soggette al limite)	27.955,20
	Incrementi risorse stabili art. 67 c. 2 lettera b) CCNL 21/05/2018 (non soggette al limite)	10.537,81
	Totale incrementi non soggetti al limite	38.493,01
	Totale risorse stabili	659.649,76
	Decurtazione per rispetto del limite del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 23 c. 2 del D. Lgs. N. 75/2017	-24.221,44
	Totale risorse stabili per la contrattazione collettiva	635.428,32
C)	Risorse variabili (Soggette al limite)	
	Risorse, di cui all'art. 67 comma 3, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	0,00
C1)	Risorse variabili art. 67 comma 3 CCNL 21/05/2018 (non soggette al limite di cui all'art. 23 D.Lgs. N. 75/2017)	
	lettera a) Risorse derivanti dall'art. 43 Legge 449/1997	0,00
	lettera b) quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	0,00
	lettera c) Risorse, di cui all'art. 67 comma 3, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	11.268,91
	lettera d) importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 lettera c)	0,00
	Indennità ORDINE PUBBLICO (circolare del Ministero dell'Interno 16 Marzo 2020 n.7216)	286,00
	Totale risorse variabili art. 67 comma 3	11.554,91
C2)	Economie provenienti dal fondo anno 2019 (art. 68 comma 1 ultimo periodo)	€ 0,00

Totale risorse variabili (non soggette al limite)	11.554,91
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.554,91
Totale Fondo 2020 sottoposto a certificazione	646.983,23

1.4 – Altre risorse variabili ad incremento del fondo:

- Le somme di cui all'art. 67 comma 3, lett a) del CCNL 18 maggio 2018, derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n° 449/1997, come applicato dall'art. 49 bis del vigente Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e Dei Servizi, 'per la remunerazione del personale che svolge servizi per conto di altri enti in convenzione, attualmente non previste, saranno applicate sulla base delle convenzioni effettivamente stipulate nel 2021 con appositi atti e sono previste in **€ 4,320,00**. Tali somme sono escluse dal limite di spesa di cui articolo 23, comma 2, del Dlgs 75/2017 come previsto dalla Circolare della RGS prot. 257831 del 18/12/2018.
- Le somme di cui all'art. 67 comma 3, lett c), che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, che nello specifico derivano dall'applicazione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D,Lgs. 50/2016, attualmente liquidate in € 11,268,91, saranno incrementate in base alle regolari liquidazioni che perverranno in corso d'anno e fino al mese di dicembre 2021. Si stima un importo complessivo di **€ 90.000,00**. Tali somme sono escluse dal limite di spesa di cui articolo 23, comma 2, del Dlgs 75/2017 come previsto dalla Circolare della RGS prot. 257831 del 18/12/2018.
- L'articolo 1, comma 870, della legge di bilancio per l'anno 2021, ha previsto che, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, i risparmi, accertati a consuntivo, delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle pubbliche amministrazioni nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio possono finanziarie nell'anno 2021, nell'ambito della contrattazione integrativa, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. Il compito di certificare i risparmi effettivamente conseguiti, a fronte delle spese attese e che non state effettuate a causa dell'emergenza epidemiologica, è assegnato all'organo di controllo dell'ente. La disposizione precisa altresì che tale destinazione avviene **in deroga ai limiti del trattamento del salario accessorio sancito dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs 75/2017**. La Ragioneria generale dello Stato, con la circolare n. 11/2021, ha fornito le indicazioni operative ai fini della corretta applicazione dell'articolo 1, comma 870, della legge 178/2020, indicando che risparmi derivanti dalle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale non utilizzate e dai buoni pasto non erogati nel corso del 2020, sono determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 (comprensivo di tutte le variazioni di bilancio) e la spesa effettivamente sostenuta per tali finalità nel medesimo esercizio finanziario. Il collegio dei Revisori con verbale 05/2021 del 07/05/2021 ha certificato il risparmio di spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 870, legge 178/2020, di buoni pasto per l'anno 2020, per un importo complessivo di **euro 19.319,11**.
- Il Fondo sarà incrementato delle risorse del fondo 2020 non integralmente utilizzate, ai sensi dell'art. 68 c. 1 del CCNL 21 maggio 2018, importo che sarà definito dopo la liquidazione della produttività del 2020 e attualmente stimato in **€ 48.277,34**. Tali somme sono escluse dal limite di spesa di cui articolo 23, comma 2, del Dlgs 75/2017 come previsto dalla Circolare della RGS prot. 257831 del 18/12/2018.

1.5. – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Come specificato nella circolare n. 25/2012 della RGS, tale sezione è strutturata per gli enti locali che gestiscono la contabilità del fondo risorse decentrate non includendo nello stesso le quote spese per Progressioni Economiche Orizzontali già attribuite negli anni passati.

Infatti tale quota, a norma dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005, deve essere fatta confluire su capitoli di bilancio diversi da quelli con cui si gestiscono le risorse iscritte sul fondo.

Questa norma, come specificato dalla Ragioneria Generale dello Stato, legittima due modalità di gestione contabile del fondo: la prima che non include le risorse citate nel prospetto contabile del fondo, la seconda che invece le include nel prospetto contabile del fondo.

La sezione V è pertanto concepita solo per chi adotta la prima modalità di gestione contabile del fondo.

L'Amministrazione Provinciale di Parma, da sempre, adotta la seconda modalità di gestione contabile del fondo, nel senso che nel prospetto contabile del fondo, nella parte delle risorse stabili, include anche le risorse destinate a pagare le Progressioni Economiche Orizzontali già attribuite.

La corretta costituzione provvisoria del fondo per la contrattazione decentrata è stata certificata dall'organo di revisione con il verbale n° 8 del 14/06/2021. L'applicazione dei risparmi dei buoni pasto anno 2020 per Euro 19.319,11 (ai sensi art. 1, comma 870, L. 178/2020) è stata certificata dall'Organo di Revisione con verbale n° 5 del 07/05/2021.

2 - MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il secondo modulo dello schema standard di relazione tecnico-finanziaria è dedicato all'esposizione, ai fini della certificazione, della programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate dal Modulo I di "Costituzione del Fondo". Questo secondo modulo affronta quindi un versante complementare della gestione del Fondo, distinto al precedente perché la quantificazione delle risorse costituisce una responsabilità affidata unicamente all'Amministrazione laddove la programmazione di utilizzo costituisce la sede propria della contrattazione integrativa, nel rispetto dei seguenti vincoli:

1. la contabilizzazione del modulo di programmazione di utilizzo del Fondo deve avere la medesima natura contabile del modulo di costituzione del Fondo (risorse), di cui costituisce il versante della destinazione (impieghi)
2. il totale delle risorse del Fondo (Modulo I) deve coincidere esattamente con quelle delle destinazioni programmate (Modulo II)
3. le destinazioni con carattere di certezza e stabilità del Modulo II non devono superare il limite delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità del Modulo I

2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo.

Le risorse in questa sezione rappresentate sono tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa, come descritta nel contratto integrativo sottoposto a certificazione. Fanno parte di questa sezione:

1. gli istituti del fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello
2. gli istituti del fondo la cui quantificazione, pur demandata alla contrattazione integrativa, è regolata da contratti pregressi sui cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene
3. gli utilizzi del fondo giuridicamente già perfezionati (es le progressioni economiche orizzontali) in essere per il personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali
4. in generale tutti gli istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa (es. gli istituti di indennità condizioni di lavoro/servizio esterno/responsabilità/funzione) ove non negoziati formalmente.

La formale quantificazione delle risorse non disponibili alla negoziazione è funzionale a tre fasi distinte fra loro anche temporalmente:

1. consente alle delegazioni trattanti di valutare, in fase di contrattazione, la quota di risorse effettivamente negoziabili in sede di contratto integrativo;
2. consente, all'atto della presentazione dell'ipotesi di contratto integrativo formalizzata dalle parti, di presentare alla certificazione una compiuta contabilità di programmazione del fondo (in cui le quote negoziate unitamente a quelle non negoziate risultano esattamente coerenti con le risorse definite in sede di costituzione del fondo)
3. consente all'Organo di controllo di verificare a consuntivo se le risorse di salario accessorio effettivamente utilizzate abbiano rispettato i limiti di spesa definiti in sede di costituzione del Fondo e negoziati in sede di contratto integrativo.

Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate espressamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

- **Progressioni Economiche Orizzontali** consolidate interamente a carico della parte stabile del fondo: **€ 250.942,00.**
- **Indennità di comparto:** Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004: l'indennità di comparto è disciplinata in toto dal contratto collettivo nazionale; la spesa interamente a carico della parte stabile del fondo ammonta ad **€ 78.339,00#** tenuto conto del personale assumibile previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni per l'annualità 2021.
- **Indennità di coordinamento:** art. 45 comma 1 del DPR 333/1990 e art. 37 comma 4 CCNL 06/07/1995. L'indennità di coordinamento, disciplinata dalle predette normative, si riferisce al personale dell'ex ottava qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa o alta professionalità; la spesa interamente a carico della parte stabile del fondo ammonta ad **€ 2.324,16.**

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata € 331.605,16;

Altre destinazioni

A carico delle risorse stabili del fondo:

- **Indennità di turno:** art. 23 del CCNL 21 maggio 2018; il valore dell'indennità di turno non è oggetto di contrattazione decentrata, ma è fissato dall'art. 22 del CCNL 14 settembre 2000; la spesa interamente a carico della parte stabile del fondo è prevista in complessivi **€ 8.300,00.** L'indennità di turno è stata disciplinata con deliberazione GP n. 711 del 19/12/2013;
- **Maggiorazione turno notturno, festivo e notturno-festivo:** Art. 23 CCNL 21 maggio 2018; tale indennità è interamente disciplinata dall'art. 24 del CCNL 14 settembre 2000; la spesa interamente a carico della parte stabile del fondo ammonta a complessivi **€ 1.800,00;**
- **Indennità di reperibilità:** Art.24 CCNL 21 maggio 2018; il valore dell'indennità di reperibilità è determinato in € 10,33 per 12 ore al giorno, tale importo può essere incrementato tramite contrattazione decentrata nel caso sia necessario prevedere più di 6 turni di reperibilità al mese; la spesa interamente a carico della parte stabile del fondo viene prevista in complessivi **€ 73,667,42** in relazione alla previsione di proroga dell'accordo del 29/05/2020 sull'incremento dei turni di reperibilità e del riconoscimento della maggiorazione ad € 11,33 per 12 ore per i turni oltre i 6 mensili; in merito alla proposta di modifica dell'organizzazione della reperibilità del personale operante su strada si rimanda alla relazione dell'accordo sottoscritto in data 29 maggio 2020 allegata alla preintesa in oggetto;
- **Indennità condizioni di lavoro:** l'istituto dell'indennità condizioni di lavoro è previsto dall' Art.70 bis del CCNL 21 maggio 2018; la disciplina dell'indennità condizioni di lavoro è interamente devoluta dalla citata norma nazionale alla contrattazione integrativa; la Provincia di Parma ha disciplinato tale indennità all'art. 13 del CCDI triennio 2018-2020 sottoscritto il 18/12/2018, determinando la misura dell'indennità giornaliera in € 1,20, per un totale mensile di circa € 31,20 lordi mensili; la spesa prevista, interamente a carico della parte stabile del fondo, ammonta a complessivi **€ 13.431,60;**
- **Indennità di servizio esterno:** l'istituto dell'indennità di servizio esterno è previsto dall' Art.56 quinquies del CCNL 21 maggio 2018; l'indennità di servizio esterno è destinata al personale che rende la prestazione lavorativa ordinaria in servizi esterni di vigilanza; l'Amministrazione ha disciplinato tale indennità all'art. 14 del CCDI triennio 2018-2020 sottoscritto il 18/12/2018, determinandone la misura giornaliera in € 1,14, per

un totale mensile di circa € 29,64 lordi mensili; la spesa prevista, interamente a carico della parte stabile del fondo, ammonta a complessivi € **2.809,98**;

Totale altre destinazioni a carico delle risorse stabili **€ 100.000,00**

A carico delle risorse variabili del fondo:

- **Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge**, . 67 comma 3 lettera c) del CCNL 21/05/2018, ed in particolare:
 - In fase di costituzione provvisoria sono stati previsti € 11.268,91 a titolo di Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 definiti e liquidati alla data del 31/03/2021, tale somma sarà aggiornata con le liquidazioni che perverranno fino al mese di dicembre 2021 **si prevede una spesa complessiva di € 90.000,00**;
 - Indennità Ordine Pubblico (circolare del Ministero dell'Interno 16 marzo 2020 n. 7216) pagate al 31/01/2021 **€ 286,00**

Totale altre destinazioni del fondo €. **90.286.00#**.

2.2 - Sezione II - **Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo**

Indennità di specifiche responsabilità: l'art. 70-quinquies del CCNL 21/05/2018 prevede la possibilità di riconoscere al personale, che non risulti incaricato di posizione organizzativa, che svolga compiti che comportano specifiche responsabilità una indennità di importo non superiore di € 3.000,00 annui lordi.

L'amministrazione destinerà a tale istituto **Euro 61.500,00** per l'anno 2021.

Le Progressioni Economiche Orizzontali saranno L'Amministrazione destinerà all'applicazione di tale istituto **Euro 18.300,00** per l'anno 2021.

Per il 2021 la somma destinata a tale scopo verrà ripartita in tal modo tra le categorie:

categoria A+B tra l'11% e il 12%

.....".....C tra il 19% e il 20%

" D tra il 68% e il 69%.

- **Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi :** i relativi compensi saranno collegati al Piano della Performance anno 2021 approvato con decreto presidenziale n. 28/2021 del 12.02.2021 e verranno erogati secondo quanto disposto dalla relativa metodologia. L'amministrazione destinerà a tale istituto **Euro 187.619,61**, dei quali Euro 124.023,16 di risorse stabili non utilizzate in altre voci, Euro 48.277,34 di economie del fondo 2020, Euro 15.319,11 derivanti dai risparmi dei buoni pasto anno 2020 (ai sensi art. 1, comma 870 L. 178/2020) somme certificate dall'Organo di Revisione con verbale n° 5 del 07/05/2021. **Eventuali ulteriori risparmi sulle risorse del Fondo 2020 derivanti dalla liquidazione della produttività saranno destinate ad incremento del fondo 2021 e utilizzati ad incremento delle risorse per l'incentivazione della produttività 2021.**
- **Incentivazione di progetti speciali:** l'Amministrazione destinerà **Euro 4.000,00** delle risorse provenienti dai risparmi dei buoni pasto 2020, per il finanziamento di due progetti obiettivo speciali di cui ai dispongo:
 - n. 12547 dell'11 maggio 2021 "Progetto obiettivo con assegnazione temporanea a tempo parziale di personale a supporto Ufficio Personale";
 - n. 13797 del 25 maggio 2021 "Progetto obiettivo con assegnazione temporanea a tempo parziale di personale a supporto Ufficio Sistemi Informativi Protocollo e Gestione Documentale";

- **Compensi derivanti da nuove convenzioni onerose per servizi aggiuntivi ai sensi dell'art. 43 L. 449/1997 (art.67 comma 3 lettera a)):** sulla base della regolamentazione definita nell'ipotesi di accordo decentrato in esame si prevede di impiegare **Euro 4.320,00** a tale istituto. Le relative somme vengono dalle entrate connesse alla stipulazione delle convenzioni e potranno essere incrementate sulla base dell'accertamento di nuove entrate in applicazione alla regolamentazione che dovrà essere inserita nel vigente Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e Servizi.

2.3 - Sezione III - Eventuali destinazioni ancora da regolare

Nell'ambito delle prime due sezioni sono state prese in considerazione tutte le risorse del fondo 2021.

2.4. Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non soggette alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo determinato dal totale della sezione 2.1. **€ 521.891,16#**;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo di cui, determinato dal totale della sezione 2.2. - **€ 275.739,61**;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 2.3. - € 0,00;

Totale della risorse stabili da impiegare del fondo **€ 797.630,77**.

2.5. – Sezione V – Destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo

Come già ribadito della Sezione V del Modulo I, l'Amministrazione Provinciale di Parma, da sempre, gestisce contabilmente il fondo, nel senso che nel prospetto contabile del fondo, nella parte delle risorse stabili, include anche le risorse destinate al pagamento delle Progressioni Economiche Orizzontali già attribuite.

2.6. – Sezione VI - Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale:

- a) **Attestazione motivata del rispetto del principio di copertura delle destinazioni aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse stabili, al netto delle decurtazioni, ammontano ad **€ 635.428,32** di cui € 596.935,31 soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 ed € 38.493,01 non soggette al limite. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di coordinamento personale ex 8[^] QF) ammontano ad **€ 331.605,16 #**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

La restante quota di risorse stabili, pari ad **€ 303.823,16#**, viene destinata alla copertura di istituti, (Indennità particolari condizioni di lavoro, reperibilità, turno, Specifiche Responsabilità e produttività), che possono dal punto di vista normativo, essere finanziati anche con la parte variabile.

- b) **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici, si richiama l'attenzione sul fatto che le risorse destinate agli incentivi economici sono intrinsecamente collegate al grado di realizzazione di specifici obiettivi di miglioramento ed erogati in base a metodologie di valutazione approvate dall'Ente e nelle quali non è prevista l'erogazione di incentivi a "pioggia" come previsto all'art. 11 del CCDI 2018-2020.

c) **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (Progressioni orizzontali)**

Attraverso la metodologia approvata il riconoscimento delle progressioni economiche avviene in maniera selettiva, ad una quota limitata di dipendenti, teso a premiare il merito adeguandosi a quanto previsto dall'art. 23 del Dlgs 150/2009 e dal CCNL 21.5.2018 (art. 16 del CCDI 2018-2020 come integrato dalla presente ipotesi di accordo).

MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente (parte costituzione) con differenze fra i due anni

COSTITUZIONE			
RISORSE STABILI	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2021	Differenze
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (Art. 67 c. 1 CCNL 21/05/2018)	€ 662.156,95	€ 662.156,95	€ 0,00
TOTALE RISORSE PARTE FISSA	€ 662.156,95	€ 662.156,95	€ 0,00
RIA ed assegni ad personam a personale cessato anno 2017-2018	€ 19.580,26	€ 19.580,26	€ 0,00
RIA ed assegni ad personam a personale cessato anno 2019	€ 1.431,07	€ 1.431,07	€ 0,00
RIA ed assegni ad personam a personale cessato anno 2020		€ 22.790,37	-€ 22.790,37
Totale RIA cessati	€ 21.011,33	€ 43.801,70	€ 0,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 683.168,28	€ 705.958,65	-€ 22.790,37
DECURTAZIONE PER TRASFERIMENTO CPI ALL'AGENZIA REGIONALE LAVORO	-€ 84.801,90	-€ 84.801,90	
Decurtazione RIA ed assegni ad personam a personale cessato anno precedente per rispetto limite del fondo	-€ 1.431,07	-€ 24.221,44	
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 86.232,97	-€ 109.023,34	
TOTALE RISORSE STABILI	€ 596.935,31	€ 596.935,31	€ 0,00
Incrementi risorse stabili art. 67 c. 2 lettera a) CCNL 21/05/2018 (non soggette al limite)	27.955,20	27.955,20	€ 0,00
Incrementi risorse stabili art. 67 c. 2 lettera b) CCNL 21/05/2018 (non soggette al limite)	€ 10.537,81	€ 10.537,81	€ 0,00
TOTALE INCREMENTI RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	38.493,01	38.493,01	0,00
TOTALE RISORSE STABILI per la contrattazione collettiva	€ 635.428,32	€ 635.428,32	€ 0,00
RISORSE VARIABILI	FONDO ANNO 2020	FONDO ANNO 2020	
Integrazione 1,2% - (Art. 15 comma 2 CCNL 1998-2001)	€ 0,00	€ 0,00	
Art. 67 c. 3 lett. a) Risorse derivanti dall'art. 43 Legge 449/1997	€ 0,00	€ 0,00	
Art. 67 c. 3 lett. b) Piano di razionalizzazione	€ 0,00	€ 0,00	
Art. 67 c. 3 lett. c) Quote per la progettazione - (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	€ 0,00	€ 0,00	
Art. 67 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 Dlgs 50/2016	€ 4.137,43	€ 11.268,91	
Art. 67 c. 3 lett.d) Importi una tantum frazione RIA	€ 0,00	€ 0,00	
Art. 67 c. 3 Importi Indennità ordine Pubblica (circolare Ministero dell'Interno 16 marzo 2020 n. 7216)	€ 0,00	€ 286,00	
Totale risorse variabili Escluse dal limite	€ 4.137,43	€ 11.554,91	
Art. 68 c.1 Economie fondo anno precedente	€ 56.670,45	€ 0,00	-€ 56.670,45
Totale Risorse Variabili	€ 60.807,88	€ 11.554,91	-€ 49.252,97
TOTALE GENERALE	€ 696.236,20	€ 646.983,23	-€ 49.252,97

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

4.1. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Premesso che come da documentazione agli atti:

- L'ente rispetta il vincolo di contenimento di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 557 e 557 quater, della legge 296/2006 per l'anno 2019 come attestato nel Rendiconto della Gestione 2019 approvato con delibera del Consiglio n. 13/2020 del 21/05/2020 come pure per l'anno 2020 come attestato nel Rendiconto della Gestione 2020 approvato con delibera del Consiglio 12/2021 del 29/04/2021;
- il DUP 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 46 del 11/12/2020, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione 2021 - 2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 52 del 22/12/2020 immediatamente eseguibile, e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) piano delle performance 2021 - 2023, il Piano della Performance ed il Piano Triennale delle Azioni positive è stato approvato con Decreto del Presidente n. 28 del 12/2/2021, e successive modifiche ed integrazioni;

Si dà atto che le risorse a copertura del fondo sono allocate nei pertinenti capitoli Titolo I Intervento 1 – spese di personale – del bilancio di previsione 2021 dettagliatamente elencati nell'allegato 1 alla presente.

4.2. Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il Fondo anno 2020 così come determinato da ultimo con determinazione dirigenziale n. 1690/2020 del 30/12/2020 presentava un importo in parte fissa € 636.859,39#, di cui € 39,924,08 esclusi dal limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017, al netto delle decurtazioni, ai sensi art. 9 c. 2 bis del DL. 78/2010.

Le spese del fondo sommate a tutte le altre spese per il salario accessorio del personale dell'ente, risultano rispettare a consuntivo il principio di invarianza di cui all'art. 23 comma 2 del Dlgs 75/2017, rispetto all'unico limite della spesa per il salario accessorio, come dimostrato dalla seguente tabella:

ANNO	FONDO COMPARTO totale risorse stabili	di cui componenti escluse	FONDO COMPARTO SOGGETTO AL LIMITE	FONDO DIRIGENZA	di cui componenti escluse	FONDO DIRIGENZA SOGGETTO AL LIMITE (anni 2016/2019 indicato il pagato a consuntivo)	POSIZIONI ORGANIZZ.	FONDO LAVORO STRAORD.	totale fondi	salario accessorio Segretario Generale	totale salario accessorio	decurtazioni su f.do comparto per trasferimento personale	decurtazioni su f.do straordinario per trasferimento personale	decurtazioni su f.do dirigenti	limite spesa = 2015-decurtazioni	verifica (margine su limite di spesa)
2015	1.454.404,56	0,00	1.454.404,56	419.935,91	0,00	382.930,35	0,00	81.459,18	1.918.794,09	60.730,88	1.979.524,97	-00	-00	-00	-00	-00
2016	852.469,37	0,00	852.469,37	229.790,97	0,00	199.868,53	0,00	69.848,52	1.122.186,42	49.712,00	1.171.898,42	-601.935,37	-7.488,47	-190.144,94	1.216.961,75	45.063,33
2017	827.641,95	0,00	827.641,95	223.037,00	0,00	187.369,44	0,00	66.400,00	1.081.411,39	66.453,00	1.147.864,39	-626.762,79	-7.488,47	-196.898,21	1.185.381,06	37.516,67
2018	625.313,99	-10.537,81	614.776,18	234.830,85	-11.793,15	136.050,36	163.695,77	68.107,75	982.630,06	67.636,00	1.050.266,06	-674.143,56	-7.488,47	-196.898,21	1.138.000,29	87.734,23
2019	635.428,32	-38.493,01	596.935,31	234.830,85	-11.793,15	171.947,40	161.035,64	54.390,99	984.309,34	61.098,00	1.045.407,34	-711.564,69	-7.488,47	-196.898,21	1.100.579,16	55.171,82
2020	635.428,32	-38.493,01	596.935,31	234.830,85	-11.793,15	223.037,70	165.485,00	54.390,99	1.039.849,00	58.464,00	1.098.313,00	-711.564,69	-7.488,47	-196.898,21	1.100.579,16	2.266,16

4.3. Sezione III – Esposizione finalizzata alla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Le risorse finanziarie destinate alla copertura delle Progressioni Economiche Orizzontali in essere sono collocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005. Pertanto esse sono da considerare impegnate all'atto dell'approvazione del Bilancio ai sensi del disposto dell'art. 183 comma 2 lettere a) e c) del DLgs. 267/2000.

Le risorse destinate a coprire le altre voci sia fisse che accessorie sono collocate in capitoli specifici del Titolo I del Bilancio.

Per quanto riguarda le risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, cioè le risorse iscrivibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 comma 3, lettera b) (incentivi funzioni tecniche), nonché i compensi derivanti da convenzioni onerose per i servizi aggiuntivi ex art. 43 Legge 449/1997, il loro finanziamento avviene per mezzo di specifiche voci di bilancio a ciò dedicate ed assegnate alle unità organizzative rispettivamente competenti. Gli impegni e le liquidazioni avvengono con atti dei responsabili delle citate unità organizzative.

Parma, li 05/07/2021.

Il Dirigente
Dott. Iuri Menozzi
(firmato digitalmente)

Allegati 1 – Capitoli allocazione risorse Fondo

CC	DESC CC	CAP	ART	DESC CAP
P05	SUPPORTO CONSIGLIO – ALFIERI	100500100000	0	SUPPORTO CONSIGLIO Stipendi
F08	ATTI AMMI E SERVIZI LEGALI - GIUDICE	100800100000	0	ATTI AMM E LEGALE Stipendi
F08	ATTI AMMI E SERVIZI LEGALI - GIUDICE	100800100000	1	ATTI AMM E LEGALE Stipendi
F10	PROTOCOLLO ARCHIVIO - MENOZZI	101000100010	0	PROTOCOLLO ARCHIVIO Stipendi
D11	PREVENZIONE, PROTEZIONE - RUFFINI	101100100000	0	PREVENZIONE PROTEZIONE Stipendi
P12	GABINETTO PRESIDENZA - ALFIERI	101200100010	0	GABINETTO PRESIDENZA Stipendi
P12	GABINETTO PRESIDENZA - ALFIERI	101200400020	0	GABINETTO PRESIDENZA Altri compensi
P14	POLIZIA PROVINCIALE - RUFFINI	101400100010	0	POLIZIA PROVINCIALE Stipendi
P14	POLIZIA PROVINCIALE - RUFFINI	101400400020	0	POLIZIA PROVINCIALE Altri compensi
P14	POLIZIA PROVINCIALE - RUFFINI	101400900030	0	POLIZIA PROVINCIALE Indennità Ordine Pubblico (E190000196000)
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	101500100010	1	GESTIONE PERSONALE - Stipendi
F18	APPALTI, CONTRATTI - GIUDICE	101800100010	1	APPALTI E CONTRATTI - Stipendi
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000130000	0	GESTIONE PERSONALE Incentivi progettazione (E119000000000)
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000130000	1	GESTIONE PERSONALE Incentivi funzioni tecniche (D. lgs. 50/2016) E119000000000
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000130000	2	GESTIONE PERSONALE Incentivi per accordi di collaborazione (Art 43, L 449/97)
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000700010	10	GESTIONE PERSONALE Particolari responsabilità
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000700010	11	GESTIONE PERSONALE - Produttività
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000700010	12	GESTIONE PERSONALE - Progressioni Economiche Orizzontali
D15	GESTIONE PERSONALE - MENOZZI	102000700013	0	GESTIONE PERSONALE Indennità quota B
E25	GESTIONE FINANZIARIA - MENOZZI	102500100010	0	GESTIONE FINANZIARIA Stipendi
F30	PROVVEDITORATO – GIUDICE	103000100010	0	PROVVEDITORATO Stipendi
A50	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – RUFFINI	105100100000	0	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Stipendi
C525	PATRIMONIO – MONTEVERDI	106100100010	0	PATRIMONIO Stipendi
C525	PATRIMONIO – MONTEVERDI	106100400020	0	PATRIMONIO Altri compensi
P70	COMUNICAZIONE E REL PUBB - GIUDICE	107000100010	0	COMUNICAZIONE RELAZIONI PUBBLICHE Stipendi
A50	ASSISTENZA ENTI LOCALI – STATISTICA – RUFFINI	107500100010	0	ASSISTENZA ENTI LOCALI – STATISTICA Stipendi
F76	SISTEMA INFORMATIVO - MENOZZI	107600100010	0	SISTEMA INFORMATIVO Stipendi
F76	SISTEMA INFORMATIVO - MENOZZI	107600100010	1	SISTEMA INFORMATIVO Stipendi
F76	SISTEMA INFORMATIVO - MENOZZI	107600400020	0	SISTEMA INFORMATIVO Altri compensi
F76	SISTEMA INFORMATIVO - MENOZZI	107600400020	1	SISTEMA INFORMATIVO Altri compensi
A82	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA - RUFFINI	109200100010	0	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA Stipendi
A82	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA - RUFFINI	109200400020	0	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA Altri compensi
B115	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - RUFFINI	111500100010	0	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Stipendi
B115	SIT - DIFESA DEL SUOLO – RUFFINI	112000100010	0	SIT - DIFESA DEL SUOLO Stipendi
B125	TRASPORTI - RUFFINI	112500100000	0	TRASPORTI Stipendi
C150	VIABILITA' - MONTEVERDI	115000100010	0	VIABILITA' Stipendi
C150	VIABILITA' - MONTEVERDI	115000400020	0	VIABILITA' Altri compensi
C150	APPALTI, CONTRATTI – MONTEVERDI	115700100010	0	APPALTI CONTRATTI Stipendi
A50	SERVIZI AUSILIARI – RUFFINI	141000100000	0	SERVIZI AUSILIARI Stipendi
A445	PROGETTI EUROPEI - RUFFINI	144500100010	0	PROGETTI EUROPEI Stipendi
S520	SV ORGANIZ, CONTROLLO STRAT - ALFIERI	152000100010	0	SV ORG CONTROLLO STRATEGICO Stipendi